

A Pitti Bimbo
il rilancio di un
genere che
sembrava
tramontato.
Abiti bon ton, ma
anche tanto
casual. E, grazie
ai piccoli, il
settore vola

ILARIA CIUTI

FIRENZE
Fai che compiano solo quattro anni e i bambini non hanno più nessuna intenzione di vestirsi come comandano gli adulti. Ormai vogliono scegliere da sé, imitando a modo loro mamma e papà (Geospirit infila mini giubbotti ritagliati su quelli dei suoi adulti perfino al baby). Da una parte osano pellicce, lustrini e fiocchi. Dall'altra fanno i duri con chiodi di pelle (nostalgici quello di Replay & Sons con le frange, come nostalgici sono i pantaloni a zampa di elefante di Hollywood Milano), oppure con abiti stile da lavoro o militare (Dekker Kid). Così la 68ª edizione di Pitti Immagine Bimbo, la rassegna internazionale di moda per neonati, bambini e teenager che riunisce da ieri a domani in Fortezza le collezioni per il prossimo inverno di oltre 500 aziende, oscilla tra il bon ton delle gonne a paralume con balze di gros o di organza di Simonetta - che con Andrea Montelpare ora fa anche le scarpe - e lo stile casual o da strada (cargo in 16 colori per Mason's,

BLUMARINE
Un modello della collezione per piccoli Miss Blumarine in passerella a Firenze

tutto sport da Everlast).

La fiera affronta con qualche ansia il 2009 eppure conserva un motivato ottimismo. Siccome «i figli so' pezz 'e core» e i genitori preferirebbero andar fuori nudi che negare un vestitino al pargolo, la moda infantile è quella che va meglio nel panorama del tessile abbigliamento. Cresce del 2,6 per cento tra il 2007 e il 2008 secondo Smi (sistema moda Italia) dopo avere aumentato le vendite del 17 tra il 2001 e il 2007, come scopre l'indagine Kinderinfo '09

a cura di Hermes Lab e Dimark.

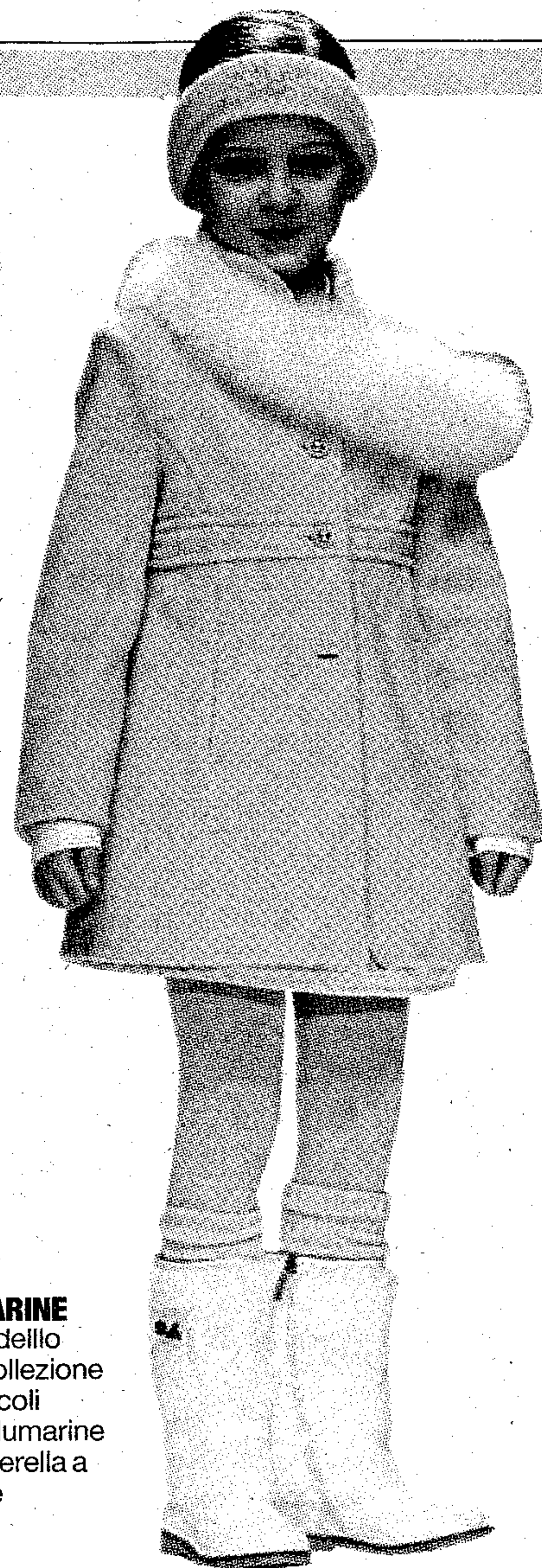
Non poteva mancare a Pitti l'Obama family. Gran colpo telepatico per le «Disco-Dolls» di Laura Biagiotti in blu elettrico e fucsia, gli stessi colori con cui Malia e Sasha si sono presentate all'inauguration. «Dedico la mia collezione alle Obama girls», dichiara Lavinia Biagiotti Cigna seduta su una giostra scintillante insieme a ricciolute bambine con abiti super colorati e sopra stampato il cane Doggy. Coloratissime, di verde, rosso, giallo an-

che le bambine di Agata Ruiz della Prada. Pop art invece per i bambini di Ice Ice Iceberg. Fiabesche le tante sfilate in cui i ragazzini caracollano e gli adulti li seguono, li coccolano e assicurano che si divertono.

Né manca al Pitti la pelliccia. Per lo più finta, essendo l'ecologia un comandamento (come per il neonato di Bio Brums, coperto di soffici fibre ottenute da coltivazioni biodinamiche al riparo dai pesticidi). Ma anche vera (volpe al collo del cappotto

della nuova linea di Brums di Preca Brummel per i quasi adolescenti). C'è perfino il leopardo in carrozzina. Non al posto del bambino, ma nelle stampe delle carrozzine e dei passeggini disegnati per Aprica da Roberto Cavalli che non disdegna il giaguaro per le bimbe di Angels & Devils e fa indossare ai maschi gessati e velluti da missione segreta. Tranquilli, però. Vanno forte anche i cartoons, come lo Snoopy di Silem International. Va la pratica: Chiara Boni allarga alle figlie

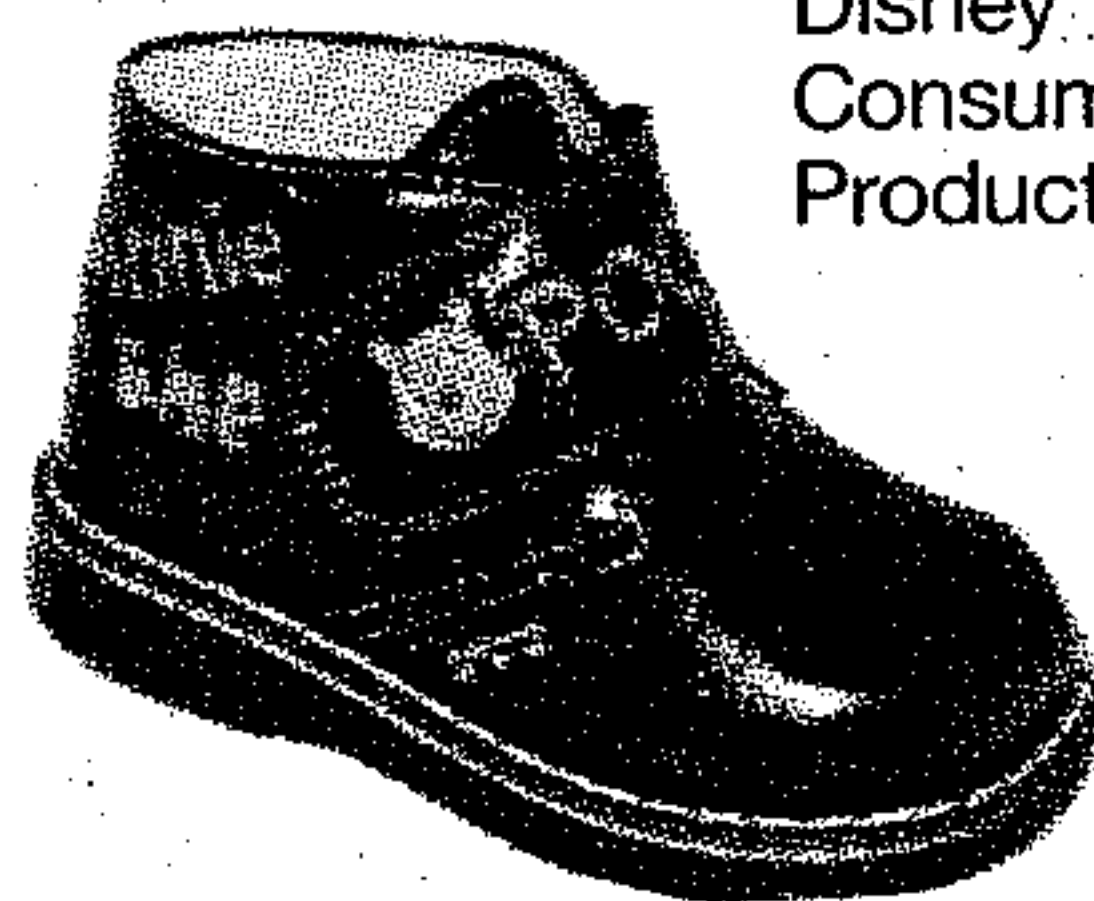
la «petite robe» delle mamme e offre loro in uno zainetto il vestitino che si lava e noi si stira, si porta a scuola e nelle grandi occasioni. Torna lo stile british (giacchine da piccolo lord da Monnalisa, caban di tweed da Alberta Ferretti Girls, college per Sweet Years). Ha molta fortuna la beneficenza, che sia lontana o vicina. Ermano Scervino dissemina vestitini e cappottini di teneri fiori e plissé e sostiene la ong Help Nepal, Silvan Heach Kids il fiorentino l'ospedale pediatrico Meyer.



I dettagli

LE SCARPE

Winnie the Pooh, Pluto, Topolino, Paperina sulle scarpe di Melania e Disney Consumer Products



IL PIUMINO

Dorato, accostato in vita e con il collo di pelliccia quello per le bimbe di Ki6?, uno dei marchi di KidSpace.

IL GOLFINO

Tanta lana da Petit Bateau che al blu accosta il beige e il viola o colori caldi come il rosa, l'arancio, il giallo



I ROMBI

Anche per i bambini la classica maglieria di Ballantyne che, tramite accordo con Grant, lancia la linea junior



PINCO PALLINO

Ragazzini tutti in felpa, dal blazer al pantalone



LIU JO

Un modo sbarazzino di affrontare il freddo tra l'elegante e il casual



Torna la pelliccia (ecologica)